

✓

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

12 APR. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

=====

ADDI' 12 APR. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICCO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
CONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

COSENTINO-FEDERICO-META

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 2003

OGGETTO : Autorizzazione ai sensi della Legge 23/92 alla Amministrazione Provinciale di Viterbo a svolgere corsi di formazione professionale presso la sede di Viterbo - Via del Santuario, 4 localita' La Quercia.



**OGGETTO:** Autorizzazione ai sensi della Legge 23/92 alla Amministrazione Provinciale di Viterbo a svolgere corsi di formazione professionale presso la sede di Viterbo - Via del Santuario, 4 località La Quercia.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Scuola, Formazione, Politiche del Lavoro;

**VISTA** la legge del 21/12/78 n.845, legge quadro in materia di Formazione Professionale, in particolare l'art.10;

**VISTO** il titolo V della L.R. n.23/92, concernente "Autorizzazione allo svolgimento dei corsi non finanziati" ed in particolare gli artt. 39, 40, 41, 42;

**VISTE** le direttive attuative della L.R. n.23/92, titolo V, emanate con deliberazione della G.R. n.4572/96 concernenti: "Modalità di procedure per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate" e successive *modificazioni ed integrazioni;*

**VISTA** la domanda pervenuta in data 11/11/96 prot. n.6151/29/5 con la quale, l'Amministrazione Provinciale di Viterbo, nella persona del Dr. Mauro Gianlorenzo in qualità di Dirigente pro tempore della Formazione Professionale autorizzato ai sensi dell'art.51 della legge n.142/90 chiede il rinnovo dell'autorizzazione a svolgere corsi di formazione per le qualifiche di :Commis di cucina, Commis di sala -bar, Cameriere, Cuoco;

**VISTA** la successiva domanda pervenuta in data 24/09/98 prot. n.27553/29/3 con la quale l'Amministrazione Provinciale di Viterbo, nella persona del Dr. Luigi Celestini nato a Viterbo il 07/09/1961 in qualità di Dirigente della Formazione Professionale autorizzato ai sensi dell'art.51 della legge 142/90 chiede l'autorizzazione al trasferimento delle attività formative su richiamate nella nuova sede di Via del Santuario, 4 La Quercia Frazione di Viterbo;

**PRESO ATTO** *che l'ufficio programmi didattici ha espresso parere* ~~che i programmi dei corsi sono conformi agli ordinamenti didattici della formazione professionale;~~ *favorevole sui programmi relativi ai corsi richiesti;*

**PRESO ATTO** dell'esito positivo del sopralluogo;

**PRESO ATTO** della regolarità della documentazione acquisita agli atti;

**CONSTATATO** che sussistono le condizioni previste dalle norme vigenti per il riconoscimento dei corsi in questione;

**VISTA** la legge n.127 del 15/05/1997;

All'unanimità



1) L'Amministrazione Provinciale di Viterbo è autorizzata, ai sensi della L.R. n.23/92 a svolgere in Viterbo Via del Santuario,4 frazione La Quercia i seguenti corsi di formazione per il numero di allievi, a turno, a fianco indicati:

Commis di sala-bar	n. 25 allievi
Commis di cucina	n. 25 allievi
Cameriere	n. 25 allievi
Cuoco	n. 25 allievi

Aule di teoria riferimento planimetrico 2-3

Laboratorio di cucina riferimento planimetrico 19-20-21

Sala ristorazione riferimento planimetrico 4-7-11-12

con l'obbligo di osservare i limiti posti dalle Autorità Sanitarie in merito al numero massimo degli alunni che ogni aula può accogliere;

2) di notificare all'Ente gestore la presente deliberazione;

3) il gestore è tenuto inoltre ad adeguarsi costantemente alla normativa vigente ed in particolare alla normativa in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni.

4) La Regione nell'ambito delle proprie competenze, in tema di controllo e vigilanza esercitate ai sensi dell'art.27 della L.R.23/92, potrà procedere alla revoca dell'autorizzazione concessa.

5) La presente deliberazione, ai sensi della richiamata Legge n.127 del 15/05/97 art.17 comma 32, non è soggetta a controllo.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI  
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

3 MAR. 1999.

